



## Tuttinbici - Associazione FIAB di Reggio Emilia

Tel. / fax 0522 303247 - P.Iva 0154 344 035 6

Indirizzo Sede:  
Via Zandonai, 15  
(c/o Impianto Sportivo)  
Reggio Emilia

Indirizzo postale:  
Casella postale n°132  
(c/o Succursale 1)  
42100 Reggio Emilia

### **Perché tutelare biciclette e ciclisti?**

<b>Vantaggi individuali</b>	<b>Vantaggi per la città</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- la bici è "leggera", semplice da usare e poco costosa, è sempre pronta, si arriva velocemente dappertutto e ci si ferma dove si vuole.</li><li>- L'attività fisica, anche quella moderata dei ciclisti urbani, migliora l'umore, previene malattie importanti e aiuta a controllare il peso; sentirsi in forma è un piacere</li><li>- In bicicletta si fanno incontri, ci si scambiano saluti e sorrisi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- la bicicletta aiuta la città a ridurre i problemi di traffico e inquinamento</li><li>- chi si muove in bicicletta non inquina, non occupa spazio, non fa rumore e non consuma petrolio</li><li>- i ciclisti si ammalano meno e costano meno alla comunità</li><li>- nelle città dove pedoni e ciclisti possono muoversi sicuri tutti vivono meglio, anche i piccoli negozi.</li></ul>

### **Cosa chiediamo all'Amministrazione Comunale?**

#### **1 - Sicurezza innanzi tutto (la paura di essere investiti è il principale freno alla diffusione della bicicletta come mezzo di trasporto)**

La sicurezza dei ciclisti non è solo questione di infrastrutture, dipende anche dai comportamenti di tutti i possibili attori: ciclisti, automobilisti e ... amministratori! Va attuata una punizione metodica delle infrazioni al codice della strada che mettono a repentaglio l'incolumità dei ciclisti (limiti di velocità, mancato rispetto delle precedenza agli attraversamenti ciclo-pedonali, sosta sulle piste ciclabili, bici sprovviste di luci nelle ore serali, uso del telefonino alla guida). E' necessario costituire un osservatorio che registri tutti gli incidenti che coinvolgono ciclisti, che ne rilevi le cause, individui le più ricorrenti ed aiuti a stabilire quali interventi devono essere adottati. Si stabilisca inoltre un obiettivo di legislatura di riduzione degli incidenti.

#### **2 - La moderazione del traffico e della velocità degli autoveicoli**

Gli incidenti sono soprattutto dovuti alla velocità. A 30 km/h la convivenza tra auto bici e pedoni diventa molto meno pericolosa. Ma non è sufficiente mettere un cartello per far diminuire la velocità delle auto; ci sono tecniche, adottate in tutta Europa, di restringimento delle strade, allargamento dei marciapiedi, creazione di chicanes, che servono non solo a ridurre la velocità, ma pure il traffico, in particolare quello di attraversamento. Inoltre l'adozione di dispositivi elettronici permette oggi un controllo telematico delle infrazioni ed il collegamento a semafori automatici, che possono risultare molto utili nel raggiungimento dello scopo di educare gli automobilisti a tenere una velocità moderata.



[www.tuttinbici.org](http://www.tuttinbici.org)  
[info@tuttinbici.org](mailto:info@tuttinbici.org)





## **Tuttinbici - Associazione FIAB di Reggio Emilia**

**Tel. / fax 0522 303247 - P.Iva 0154 344 035 6**

Indirizzo Sede:  
Via Zandonai, 15  
(c/o Impianto Sportivo)  
Reggio Emilia

Indirizzo postale:  
Casella postale n°132  
(c/o Succursale 1)  
42100 Reggio Emilia

---

### ***3 - La rete di piste ciclabili (per la promozione della bicicletta le piste ciclabili giocano un ruolo fondamentale)***

Negli ultimi anni si sono costruite un buon numero di piste; occorre completare la realizzazione delle principali direttrici e le connessioni. Deve essere adottato un piano per la segnaletica delle destinazioni. Le piste sono segnalate con i segnali previsti dal Codice della Strada ed i ciclisti hanno l'obbligo di utilizzarle. Pertanto devono essere ben fatte e costituire un vantaggio per i loro utenti, altrimenti sono una fregatura. Devono essere scorrevoli, senza gradini, facili da percorrere, difese in modo più o meno significativo a seconda del tipo di traffico, e con grande evidenziazione nei punti di conflitto con la viabilità ordinaria.

### ***4 - Incrementare la promozione della mobilità ciclabile per i percorsi casa-scuola***

E' importante incrementare l'ottimo lavoro già svolto per la promozione delle esperienze di bicibus, pedibus e car pooling nei percorsi verso la scuola, magari favorendo l'istituzione del mobility manager per ogni scuola. Inoltre è importante razionalizzare la viabilità ed i parcheggi nei pressi degli edifici scolastici per impedire che si possa arrivare con le auto private sino ai cancelli dei plessi scolastici, ingolfando la viabilità e l'aria.

### ***5 - I parcheggi per le biciclette***

Il piano dei parcheggi per le biciclette deve soddisfare l'esigenza dei ciclisti di arrivare con la bici il più vicino possibile alle destinazioni, di legarla nel modo più sicuro, senza sporcarsi. Presso scuole, impianti sportivi, parcheggi scambiatori, stazioni ferroviarie e di autobus occorrono rastrelliere di qualità in spazi delimitati e facilmente controllabili. Dell'esigenza di parcheggio sicuro si dovrà tener conto anche nei regolamenti edilizi (appositi spazi per le bici nei cortili degli edifici).

### ***6 - Miglioramento dell'intermodalità***

L'impiego della bicicletta è considerato vantaggioso soprattutto su percorsi fino a 5 km (distanza entro la quale avviene il 50% degli spostamenti in auto) percorsi di lunghezza superiore possono veder affiancato all'uso della bici, quello dell'auto, dell'autobus e del treno. Estendere il bike-sharing in tutti i parcheggi scambiatori anche di prossima realizzazione, prevedere un punto di noleggio e manutenzione alla stazione FS, ampliare la possibilità di trasporto delle bici sui treni ACT e sugli autobus extraurbani a tariffe convenzionate.



[www.tuttinbici.org](http://www.tuttinbici.org)  
[info@tuttinbici.org](mailto:info@tuttinbici.org)





## Tuttinbici - Associazione FIAB di Reggio Emilia

Tel. / fax 0522 303247 - P.Iva 0154 344 035 6

Indirizzo Sede:  
Via Zandonai, 15  
(c/o Impianto Sportivo)  
Reggio Emilia

Indirizzo postale:  
Casella postale n°132  
(c/o Succursale 1)  
42100 Reggio Emilia

---

### **7 - Il contrasto del furto (il timore di essere derubati impedisce a molti di utilizzare la bicicletta)**

E' importante che l'amministrazione si ponga l'obiettivo di ridurre il numero dei furti ed adotti un piano di prevenzione. Il primo passo è quello di costituire un "osservatorio" che coinvolgendo la Prefettura e tutte le forze dell'ordine, raccolga ed esamini tutte le denunce per individuare possibili soluzioni: prevenzione, bici esca, dispositivi elettronici. Le denunce devono essere incoraggiate e le biciclette ritrovate devono essere visibili sul sito del Comune. Impedire del tutto i furti non è possibile, ai ladri però si può complicare la vita!

### **8 - La comunicazione (promuovere il brand del ciclista urbano)**

L'esperienza di molte città europee dimostra che per promuovere la bicicletta la comunicazione è più importante persino delle strutture. Si devono comunicare i vantaggi individuali e collettivi legati all'uso della bici, l'immagine positiva del ciclista urbano, l'emozione e il piacere legati alla bicicletta. Non interventi spot, ma pianificazione di eventi, inaugurazioni delle strutture, feste e messaggi forti che facciano percepire ai cittadini un disegno complessivo di cambiamento culturale per dare valore all'uso della bicicletta.

### **9 - I percorsi per il cicloturismo**

Da un'indagine svolta nel 2004 è emerso che circa il 60% dei cittadini tedeschi si propone di fare almeno un viaggio in bicicletta; 2 milioni di tedeschi fanno regolarmente le vacanze in bicicletta. Sono dati che confermano quello che è sotto gli occhi di tutti: il cicloturismo si sta diffondendo e promette anche ricadute economiche non trascurabili. Le vicine province di Parma e Modena hanno infatti già costruito reti di percorsi ciclabili che sfruttano gli argini dei fiumi che scendono dagli Appennini e quelli del Po per disegnare percorsi godibili con grande sicurezza e piacere. Occorre che il nostro territorio si doti di itinerari attrezzati, strutture ricettive, cartine e segnaletica, nonché di adeguati strumenti informatici fruibili in rete, attraverso i quali accedere non solo alla consultazione, ma anche al prelievo di informazioni da utilizzarsi sui propri navigatori satellitari per la pianificazione e guida alla cicloescursione. In quest'ottica riteniamo importante attivare collaborazioni e sinergie per georeferenziare i percorsi ciclabili nell'ambito di un Sistema Informativo Geografico (GIS) con valenza non solo turistica, ma anche di Pianificazione Territoriale.

Reggio Emilia, 31 gennaio 2007



[www.tuttinbici.org](http://www.tuttinbici.org)  
[info@tuttinbici.org](mailto:info@tuttinbici.org)

